

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'omicidio di Castelveccana e la nuova perizia balistica disposta dalla Procura

Andrea Camurani · Wednesday, July 10th, 2024

Ci sono due luoghi, Castiglione Olona e Castelveccana, molto distanti tra loro, ma legati da più fili rossi: in entrambi i casi sono indagati carabinieri per comportamenti che hanno previsto l'uso della violenza, in entrambi i luoghi si spaccia droga.

Ad oggi i due militari finiti in carcere sabato scorso per **l'accoltellamento di un maghrebino a Castiglione Olona** (l'uomo non è stato ancora identificato) risultano indagati per tentato omicidio, e a breve verrà sciolta la riserva da parte del Gip di Varese su quale misura cautelare adottare. **Ancora fumosa la ricostruzione in merito al movente**, al perché i due – un brigadiere di Malnate e un appuntato di Cuvio, ora sospesi – fossero presenti sul posto, anche se la vera novità è uscita dalle parole di **Bruno Stefanetti**, l'avvocato del militare finito a terra durante la colluttazione col ferito e difeso dal collega. Frasi che introducono un dubbio su questa vicenda: **«Escludo vi siano responsabilità anche per l'altro militare, quello intervenuto per difendere il mio assistito».**

Che significa? Ci sono altri soggetti implicati in questa vicenda? È, certo, una posizione consona ad una difesa.

E nell'attesa di conoscere le precise contestazioni mosse dalla Procura e la conseguente decisione del Gip, ecco sbocciare un'altra novità sui fatti che portarono alla morte di **Nachid Rachat**, marocchino di 34 anni, nei boschi dello spaccio della Froda, a Castelveccana, **il 10 febbraio 2023 (nella foto, la sera in cui è avvenuto l'omicidio, sotto, il video).**

Per quel fatto risulta indagato un ex sottufficiale dell'Arma anch'egli in servizio alla Compagnia di Luino. La morte del marocchino è avvenuta secondo l'autopsia a causa di un colpo di **fulcile calibro 12 con palla in gomma** che ha causato lacerazioni polmonari e shock emorragico secondario portando al decesso dell'uomo.

Gli inquirenti disporono **una prima serie di perizie balistiche depositate già nel giugno 2023**, perizia che la Procura ha voluto aggiornare con nuovi esami tecnici di cui si attende l'esito. Si dovrà forse meglio comprendere tipologia dell'arma e distanza di sparo, la posizione dell'arma durante il tiro, e della vittima al momento dell'impatto col proiettile, e altri particolari utili agli inquirenti per portare a termine gli accertamenti preliminari, prima della chiusura delle indagini.

This entry was posted on Wednesday, July 10th, 2024 at 9:21 am and is filed under [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.